

PROGRAMMA N. 9: CITTÀ SOLIDALE

PROGETTO 9.0 GESTIONE ORDINARIA SERVIZI SOCIALI

ATTIVITA' ISTITUZIONALE SVOLTA FINO AD AGOSTO 2011

Per dare continuità alla realizzazione di interventi mirati per situazioni legate a problematiche particolari (dipendenze, abusi, tutele) i Servizi Sociali si sono avvalsi anche in questo periodo del supporto di strutture di accoglienza (Fondazione Casa dell'Immacolata di don Emilio de Roja, Pia Opera "Casa di accoglienza Diocesana Betania") e della collaborazione dei soggetti del privato sociale attivi e presenti sul territorio.

Gli utenti sinora accolti negli alloggi a protezione sociale sono stati n. 84 e quelli accolti nelle strutture di accoglienza n. 21.

Gli ospiti della struttura di pronta accoglienza notturna denominata "Casa di accoglienza Il Fogolar" sinora sono stati n. 135, di cui n. 12 donne (su n. 3 posti disponibili) e n. 123 uomini (su n. 20 posti disponibili).

Per quanto riguarda il contributo integrativo al canone di locazione tramite il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (istituito dalla Legge 9 dicembre 1998, n. 431 e disciplinato dalla Legge Regionale 7 marzo 2003 n. 6), sono state gestite direttamente dall'Ufficio Abitare Sociale le fasi della raccolta ed istruttoria delle domande, conclusasi a fine maggio con l'invio alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del fabbisogno complessivo. Nell'insieme le istanze raccolte sono state n. 2.090 per le due tipologie d'intervento, delle quali n. 2.088 da parte di conduttori/inquilini e n. 2 da parte di proprietari/locatori. È stato inoltre erogato, nell'anno in corso anche un contributo a sostegno dei canoni di locazione, finanziato interamente dal Comune di Udine, a favore dei cittadini che avevano presentato domanda nell'anno 2010 e che risultavano non essere in possesso dei requisiti storici di residenza. Questo, su precisa indicazione dell'Amministrazione comunale, al fine di recepire le recenti sentenze che avevano dichiarato l'illegittimità di alcune norme regionali in materia di welfare.

Per quanto riguarda le domande di contributo in favore di rimpatriati presentate ai sensi della L.R. 7/2002, la cui sola attività istruttoria è di competenza del Comune, queste sono in calo: sino ad ora, infatti, sono state presentate al Servizio sociale n. 3 istanze, a fronte delle n. 8 istanze complessivamente presentate nel corso del 2010.

Prosegue l'attività di erogazione di contributi economici assistenziali, sia continuativi sia straordinari, volti prevalentemente al sostegno delle spese di canoni di locazione, di utenze domestiche o di bisogni alimentari.

Al 15 agosto le richieste di aiuto economico pervenute ai Servizi sociali erano 348 (195 nell'Area adulti-anziani e 153 nell'Area famiglie con minori).

Sempre con riferimento ai contributi economici erogati dal Servizio, si è provveduto alle istruttorie delle pratiche di contributi per il pagamento della T.I.A. (Tariffa di Igiene Ambientale) anno 2010 (in totale sono state presentate n. 1.545 domande) ed è stato dato l'avvio, in collaborazione con la NET S.p.a., alle procedure per la raccolta delle domande per il medesimo contributo riferito alle spese per l'anno 2011.

“Zero Tolerance”

Con riferimento all'area prevenzione/formazione/documentazione e ricerca, quest'anno è stato utilizzato il finanziamento regionale di € 1.000 ottenuto per l'iniziativa “Alla scoperta della differenza”, per la realizzazione di n. 20 percorsi formativi alla relazione di genere, rivolti a insegnanti, educatori e ragazzi/e delle scuole del Comune di Udine.

Per quanto riguarda l'area della mediazione, vi sono stati n. 128 accessi, n. 71 prese in carico (con un incremento del 12,7% rispetto allo stesso periodo 2010); n. 15 invii di richieste consulenza legale all'Ordine degli Avvocati del Foro di Udine (con un incremento del 200% rispetto allo stesso periodo 2010). A questo proposito si segnala che, in attuazione della deliberazione giuntale n. 456 d'ord. del 10/12/2009, il calendario delle consulenze legali già predisposto dall'Ordine degli Avvocati della Provincia di Udine è stato integrato con la lista degli Avvocati penalisti, cui possono rivolgersi esclusivamente il personale e gli utenti per le specifiche problematiche connesse a maltrattamenti, violenze e stalking.

PROGETTO 9.1 AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE

OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2011-2013

Titolo obiettivo 1: Governance del sistema integrato degli interventi e servizi sociali associati

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Valore al 15/08/2011
Numero di associazioni ed istituzioni coinvolte nella programmazione e realizzazione degli interventi e servizi sociali	60	53

Attività svolta fino ad agosto 2011:

Il Servizio Sociale dei Comuni ha proseguito la programmazione e realizzazione di interventi e servizi in forma partecipata pur in assenza di linee di indirizzo regionali per la costruzione dei Piani di Zona. Alle reti di intervento già consolidate per l'inclusione sociale delle persone in stato di grave marginalità e detenute si è aggiunta la formalizzazione della rete per la costruzione di percorsi di inclusione sociale per le persone appartenenti alla comunità Rom. E' stato poi consolidato il raccordo con gli istituti scolastici ed i Servizi dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" per la realizzazione di percorsi di sostegno socio-educativo scolastico e domiciliare dei minori in situazione di disagio. Sono stati inoltre realizzati incontri con le singole associazioni ed enti che accolgono minori in difficoltà e che promuovono l'istituto dell'affido per avviare la costruzione di reti di programmazione e di costruzione di servizi partecipati su tali tematiche.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE SVOLTA FINO AD AGOSTO 2011

L'attività istituzionale del Servizio Sociale dei Comuni si può scomporre nelle aree omogenee minori, famiglia, adulti, anziani nelle quali sono state realizzate le seguenti azioni:

1) Area Minori – L'Area è oggetto di profonde trasformazioni anche a causa dell'aumento delle situazioni di disagio dei nuclei familiari con figli. Il Tribunale per i Minorenni di Trieste ha avviato incontri formativi con i Servizi Sociali dei Comuni della Regione per individuare linee di azioni uniformi tra i diversi Servizi Sociali; inoltre sono stati realizzati momenti di formazione comuni tra operatori sociali del Servizio Minori e gli operatori dei Servizi Sanitari rivolti specificatamente ai minori e alle loro famiglie per creare occasioni di confronto e scambio sulle pratiche di lavoro. Sono aumentate le unità di valutazione integrate socio sanitarie per l'elaborazione di progetti personalizzati integrati condivisi con le famiglie dei minori in situazioni di difficoltà. Sono stati inoltre formalizzati i rapporti convenzionali con 15 comunità di accoglienza dei minori in stato di disagio temporaneamente privi di ambiente familiare adeguato valorizzando le specificità delle singole comunità di accoglienza.

2) Area Disabilità – Grande rilievo è stato dato alla costruzione di nuove opportunità per l’inserimento lavorativo e la socializzazione delle persone disabili. E’ stato approvato e co-finanziato dalla Provincia di Udine un progetto finalizzato all’inserimento lavorativo di 5 giovani disabili al termine del percorso scolastico presso una fattoria didattica della Provincia.

3) Area Famiglia – Per supportare le famiglie in difficoltà nell’esercizio delle funzioni educative ed in particolare le famiglie monogenitoriali ed i nuclei familiari interessati da situazioni di conflitto coniugale è stato avviato un progetto che intende offrire ai genitori la possibilità di appropriarsi di adeguati strumenti che siano per loro d’ausilio nella migliore comprensione dei loro figli e d’aiuto nel garantire loro il benessere e una crescita psichica sana ed armonica. Il progetto è rivolto a 40 persone (adulti e bambini).

4) Area Adulti – E’ stato realizzato un progetto specifico per la realizzazione di borse lavoro per giovani in situazione di devianza con particolare attenzione per quelli provenienti dalla comunità Rom (20 giovani). Sono stati inoltre rivisti i percorsi amministrativi per l’erogazione del fondo per l’autonomia possibile e l’assistenza a lungo termine destinato alle persone con problemi di salute mentale garantendo ai beneficiari l’erogazione mensile di tali benefici.

5) Area Anziani – Sono in corso di sviluppo interventi a supporto dei familiari delle persone non autosufficienti per favorire il loro accesso al beneficio del fondo dell’autonomia possibile e dell’assistenza a lungo termine in particolare per quanto riguarda l’accesso al contributo finalizzato a sostenere gli oneri per l’assistenza familiare. A seguito della sottoscrizione di un protocollo d’intesa con i sindacati dei lavoratori e dei datori di lavoro è in corso di elaborazione un modello di contratto di lavoro individuale e ripartito unico da adottarsi a livello territoriale così come un modello unico di prospetto paga. Anche per l’anno 2011 sono stati garantiti i soggiorni estivi per anziani non autosufficienti e parzialmente autosufficienti attraverso l’adozione di apposite convenzioni con le strutture alberghiere.

Indicatori di impatto:

Area disabilità	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2011	Valore al 15/08/2011
Efficacia	Numero utenti beneficiari del servizio di trasporto collettivo ai centri di riabilitazione/n. richieste pervenute dai cittadini	90%	96%

Area famiglia	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2011	Valore al 15/08/2011*
Efficacia	Numero famiglie beneficiarie dell'intervento economico di abbattimento delle rette ai nidi d'infanzia/n. famiglie con requisito ISEE per accesso*	93%	97%

*Il Regolamento regionale per l'erogazione degli interventi economici viene modificato ogni anno

Area adulti	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2011	Valore al 15/08/2011
Efficacia	Numero persone in situazione di marginalità estrema che realizzano un percorso di reinserimento sociale/totale persone agganciate	50%	43%

Area Anziani	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2011	Valore al 15/08/2011*
Qualità percepita	% soddisfazione degli utenti beneficiari del servizio di assistenza domiciliare*	70% del campione	Dati in corso di elaborazione
Qualità percepita	% soddisfazione degli utenti beneficiari del servizio di erogazione pasti a domicilio	70% del campione	Dati in corso di elaborazione

*Per l'anno 2012 è prevista nuova gara di appalto

PROGETTO 9.2 INIZIATIVE PER GLI ANZIANI

OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2011-2013

Titolo obiettivo 1: Progetto “No alla solit’Udine”

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Valore al 15/08/2011
Numero di richieste di intervento	6.000	4.308
Numero prestazioni erogate	6.500	4.292

Attività svolta fino ad agosto 2011:

Nel corso della prima parte dell’anno sono proseguiti gli interventi attuati nell’ambito della realizzazione del Progetto “No alla Solit’Udine”, che hanno visto incrementare ulteriormente le richieste d’intervento pervenute ai tre sportelli operativi: nel periodo dal 1° gennaio al 15 agosto le richieste pervenute ammontano complessivamente a n. 4.308 (n. 3.852 nel periodo 01/01/2011-31.07/2011).

Nel corso di quest’anno si è dato corso anche alla stipula del protocollo d’intesa tra il Comune di Udine, l’Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 “Medio Friuli”, le Associazioni di volontariato Pro Senectute e Judinsi, il Comitato Provinciale CRI e l’IPASVI Collegio Provinciale di Udine per il funzionamento degli ambulatori infermieristici circoscrizionali.

Durante il mese di giugno sono state spedite a tutti gli anziani ultrasessantacinquenni di Udine (complessivamente n. 8.431) delle lettere informative sull’attività dei servizi di prossimità; con l’occasione sono anche state fornite agli anziani alcune indicazioni utili per difendersi dal caldo estivo.

ATTIVITA’ ISTITUZIONALE SVOLTA FINO AD AGOSTO 2011

Per quanto riguarda gli anziani con limitate capacità reddituali, prosegue l’attività, in collaborazione con la Saf, di rilascio delle autorizzazioni all’acquisto di abbonamenti gratuiti o scontati per il trasporto pubblico locale in favore dei pensionati ultra sessantacinquenni.

Al 15 agosto sono stati rilasciati n. 60 abbonamenti agevolati, di cui 1 scontato al 50 % e 59 gratuiti.

Prosegue anche, con la consueta offerta, l'attività ricreativa e culturale del Centro diurno per anziani autosufficienti "Il Salotto d'Argento", ubicato presso la struttura polifunzionale di via Micesio, 31. L'associazione culturale "Amici del Salotto" che cura, per conto del Comune, la gestione delle attività che si svolgono al Centro conta allo stato attuale n. 678 iscritti. Questi hanno potuto usufruire, nel periodo ottobre 2010 – maggio 2011 di molteplici proposte ricreative, aggregative e culturali (corsi di lingue, corsi di pittura, corsi di computer, lezioni su tematiche specifiche di interesse della terza età) organizzate presso il "Salotto d'Argento" ed hanno partecipato a corsi di attività motoria (ginnastica, yoga, ballo, bocce etc.) tenutisi presso la palestra interna al polifunzionale di via Micesio e corsi di ginnastica in acqua presso la piscina comunale di via Ampezzo; inoltre hanno potuto partecipare a giochi di società (tombola, scacchi, giochi di carte..) e gite culturali. Durante l'estate il Salotto d'Argento è sempre rimasto aperto, svolgendo appieno la propria funzione di punto di aggregazione per la terza età.

Nell'ambito delle iniziative sociali da realizzarsi a favore degli anziani nell'anno 2011 il Comune di Udine si è aggiudicato il finanziamento relativo al Progetto "Home Care Premium" attivato da INPDAP Friuli Venezia Giulia che prevede la realizzazione di una serie di interventi volti a favorire l'autonomia individuale e la qualità della vita delle persone anziane, di cui gli anziani titolari di pensione Inpdap possono usufruire a titolo completamente gratuito.

Il progetto prevede:

- l'accoglienza di sollievo per un periodo non superiore ai 30 giorni in struttura residenziale protetta (2 interventi finanziati);
- l'accoglienza in centro diurno qualificato per anziani non autosufficienti (3 interventi finanziati);
- l'attivazione del Servizio di Assistenza Domiciliare fino ad un massimo di 60 ore (16 interventi finanziati).

Rette anziani indigenti ed inabili

Nei casi in cui le risposte territoriali e di cura domiciliare dell'anziano si siano dimostrate inefficaci, l'Amministrazione conferma l'impegno economico per garantire l'accoglienza e la permanenza della persona nelle strutture residenziali. I contributi comunali a sostegno delle spese in questione continuano ad essere erogati nelle modalità previste dal vigente Regolamento di accoglienza, alla fascia effettivamente più debole di cittadini secondo criteri che coinvolgono nel pagamento dei predetti oneri anche i familiari dei ricoverati.

Per l'anno in corso il Comune ha contribuito all'abbattimento delle spese di accoglienza per n. 197 utenti.

Centri diurni per non autosufficienti

Al fine di consentire una più lunga permanenza e continuità di vita all'interno dell'ambiente sociale alle persone anziane che presentino condizioni di ridotta autosufficienza il Comune eroga contributi economici ad abbattimento delle rette di frequenza nei Centri diurni della città.

Alla luce delle disposizioni previste dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2326 del 18/11/2010, con cui si prevede la concessione di contributi regionali ad abbattimento delle rette di frequenza dei servizi semiresidenziali, sono in fase di elaborazione le linee guida che prevedano l'individuazione di nuove modalità di compartecipazione del Comune a sostegno della fascia più indigente di cittadini anziani non autosufficienti che richiedono la frequenza nei centri diurni cittadini.

Istituti di protezione sociale

Nel corso del 2011 continua l'impegno dell'Amministrazione Comunale nell'attivazione di misure di tutela a favore di persone che, per infermità ovvero menomazioni fisiche o psichiche, si trovino nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere alla cura dei propri interessi. I ricorsi attivati dal Comune ai sensi degli artt. 404 e ss. c.c. allo stato attuale sono 6.

Indicatori di impatto:

Area Anziani	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2011	Valore al 15/08/2011
Efficacia	N. abbonamenti autobus gratuiti o scontati/n. aventi diritto che presentano richiesta	95%	96,77%

PROGETTO 9.3 SERVIZI PER L'HANDICAP

OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2011-2013

Titolo obiettivo 1: Accreditemento del servizio socio-educativo per ipovedenti

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Valore al 15/08/2011
Numero soggetti accreditati	2	2

Attività svolta fino ad agosto 2011:

Nel più ampio contesto del cambiamento di scenario della Pubblica Amministrazione e nell'ottica di miglioramento della qualità dei servizi resi ai cittadini nel corso dell'anno si è proceduto all'accreditamento del Servizio socio-educativo destinato a disabili sensoriali ipovedenti e all'Istituzione del "Registro comunale dei soggetti accreditati per la gestione del servizio socio-educativo assistenziale a favore di disabili sensoriali ciechi o ipovedenti gravi".

In esito ad Avviso pubblico sono stati accreditati ed iscritti al Registro istituito 2 agenzie educative.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE SVOLTA FINO AD AGOSTO 2011

In relazione agli interventi volti a favorire la mobilità degli anziani e dei disabili sul territorio cittadino, è proseguita l'erogazione dei buoni-taxi comunali destinati ai soggetti impossibilitati all'utilizzo dei mezzi pubblici. Le istanze presentate sono 210, comprensive di quelle per le cd. "maggiorazioni" rispetto al numero ordinario di buoni spettanti e rilasciate soprattutto per bisogni legati ad esigenze di carattere sanitario, oltre che lavorativo o di studio.

La gestione dei servizi a valenza residenziale e semiresidenziale è affidata all'Azienda Sanitaria n. 4 "Medio Friuli" che garantisce l'accoglienza di n. 103 utenti ai centri residenziali diurni e di n. 46 utenti nelle comunità residenziali.

Con l'obiettivo di assicurare il sostegno alle iniziative volte a favorire l'inclusione sociale e la realizzazione professionale delle persone disabili il Comune continua ad erogare contributi per la frequenza di attività sportive, ricreative, culturali e turistiche e a finanziare ulteriori progetti attivati dal terzo settore; gli interventi finanziati per l'anno in corso sono 19.

Indicatori di impatto:

Servizi per handicap	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2011	Valore al 15/08/2011
Efficacia	% beneficiari buoni taxi rispetto a richiedenti il servizio	95%	98,57%

PROGETTO 9.5 SERVIZI PER LA FAMIGLIA

OBIETTIVI STRATEGICI PER IL TRIENNIO 2011-2013

Titolo obiettivo 1: Istituzione Agenzia per la famiglia

Indicatori:

Descrizione	Valore obiettivo (target)	Valore al 15/08/2011
Numero incontri per la programmazione partecipata degli interventi a supporto delle famiglie	5	

Attività svolta fino ad agosto 2011:

E' stata avviata l'attività di ricognizione interna delle strutture organizzative che potrebbero essere coinvolte nella realizzazione dell'obiettivo in oggetto, anche alla luce di esperienze di altri Enti.

ATTIVITA' ISTITUZIONALE SVOLTA FINO AD AGOSTO 2011

Per quanto riguarda gli interventi rivolti alla famiglia e, nello specifico, a sostegno della genitorialità, nel mese di gennaio è stata data attuazione al beneficio di sostegno economico in favore delle famiglie numerose (quattro o più figli a carico), previsto dall'articolo 9-ter della L.R. 11/2006, con il fine di assicurare uno speciale supporto alle famiglie con un numero di figli pari o superiore a quattro di età inferiore ai 26 anni, mediante l'erogazione diretta di benefici economici per l'acquisizione di beni e servizi significativi nella vita familiare o iniziative sperimentali di abbattimento dei costi dei predetti beni e servizi.

Al Comune di Udine è stata assegnata la somma complessiva di € 185.832,66 per l'attivazione del beneficio, a fronte di circa 160 famiglie residenti con quattro o più figli presenti anagraficamente nello stesso nucleo familiare (rilevazione effettuata al 30 giugno 2010, come da disposizione regionale).

Nella fase di programmazione e definizione degli interventi da attivare – lasciate alla libera decisione dei singoli Enti - sono state coinvolte le Associazioni interessate presenti sul territorio, in particolare l'Associazione delle famiglie numerose della Provincia di Udine ed il Forum delle Associazioni familiari della Regione Friuli Venezia Giulia, con le quali sono stati realizzati due incontri, finalizzati non solo ad illustrare i contenuti del beneficio regionale, ma anche a raccogliere i bisogni delle famiglie e a condividere le proposte di intervento, nello spirito di realizzazione di politiche sociali partecipate con gli attori del terzo settore.

Il Comune ha provveduto ad attivare il beneficio in argomento nelle seguenti aree:

- a) doposcuola e servizi di pre e post accoglienza e centri estivi;

- b) mense scolastiche;
- c) servizi e attività formative extrascolastiche e sportive;
- d) protesi dentarie e cure ortodontiche, protesi acustiche e ortopediche, occhiali da vista e lenti corneali;
- e) utenze relative alla fornitura di acqua.

La raccolta delle domande è avvenuta, anche attraverso il coinvolgimento delle Circoscrizioni cittadine, nel periodo dal 24.01.2011 al 25.02.2011, periodo durante il quale sono stati garantiti alle famiglie udinesi anche le dovute informazioni, aiuto ed assistenza nella compilazione del modulo di domanda grazie alla collaborazione fornita dall'Associazione delle famiglie numerose della Provincia di Udine, disponibile per due pomeriggi a settimana presso il Centro Micesio.

Nel periodo di raccolta delle domande, inoltre, a tutte le famiglie numerose residenti nel Comune di Udine (per un totale di 174, dall'estrazione dati effettuata i primi di febbraio) è stata inviata apposita nota informativa sull'attivazione della misura e sui termini di scadenza per la presentazione dell'istanza, allegando anche copia del modulo di domanda.

Le istanze complessivamente pervenute sono state 127, delle quali 122 accolte.

Per quanto riguarda gli interventi economici rivolti alla famiglia e, nello specifico, a sostegno della genitorialità, continua l'attività di gestione delle istruttorie per la concessione degli assegni di maternità e degli assegni per i nuclei familiari con almeno tre figli minori, assegnati dalla normativa statale alla competenza dei singoli Comuni. Sono sinora pervenute n. 131 istanze di assegno di maternità e n. 158 istanze di assegno al nucleo familiare.

I primi mesi dell'anno 2011 hanno visto gli Uffici particolarmente impegnati a dare attuazione alle disposizioni regionali in materia di Carta Famiglia (D.P.Reg. 0347/2007), sia in relazione all'attività volta al rilascio del beneficio in argomento (consegna dell'identificativo al cittadino) sia in relazione alla raccolta, entro il 1° aprile 2011, delle connesse istanze per l'ottenimento del beneficio regionale di riduzione dei costi di energia elettrica sostenuti nel periodo 01.01.2010 – 31.12.2010.

Per favorire le esigenze dei cittadini, anche quest'anno l'attività di cui sopra ha visto il coinvolgimento attivo delle Circoscrizioni cittadine (ad eccezione della 1^) e dell'Anagrafe comunale.

Le nuove domande di Carta Famiglia finora istruite sono state n. 496, di cui 391 accolte (che vanno ad aggiungersi alle 1.401 attivate nell'anno 2008, alle 1.886 attivate nel 2009, e alle 829 attivate nel 2010). Per quanto concerne invece le domande del beneficio energia elettrica, sono pervenute n. 2.048 istanze.

Gli Uffici sono attualmente impegnati nella definizione dei nuovi benefici comunali da attivarsi dal mese di settembre. Si procederà presumibilmente alla riattivazione dei benefici già attivati nel 2010, quali il beneficio di riduzione delle spese sostenute per gas metano e altri combustibili per il riscaldamento, e l'erogazione di blocchetti di buoni gratuiti per le mense scolastiche e di mensilità di accesso gratuito ai servizi di pre e post accoglienza scolastica, in collaborazione con il Servizio Servizi Educativi e Sportivi.

E' inoltre proseguita la raccolta delle domande per la concessione degli assegni una tantum correlati alle nascite e adozioni di minori avvenute a partire dal 1° gennaio 2007 (cd. bonus bebè), secondo quanto previsto dalla L.R. 11/2006 art. 8-bis. Allo stato attuale le istanze complessivamente

presentate al Servizio nel corso del 2011 sono 293.

Indicatori di impatto:

Servizi per la famiglia	Indicatore	Valore obiettivo (Target) 2011	Valore al 15/08/2011
Efficienza	Realizzazione % istruttorie di ammissione al beneficio per concessione contributo di abbattimento spese sostenute per energia elettrica nei tempi previsti dalla Regione*	98%	100%

*beneficio previsto da regolamento regionale modificabile annualmente

